



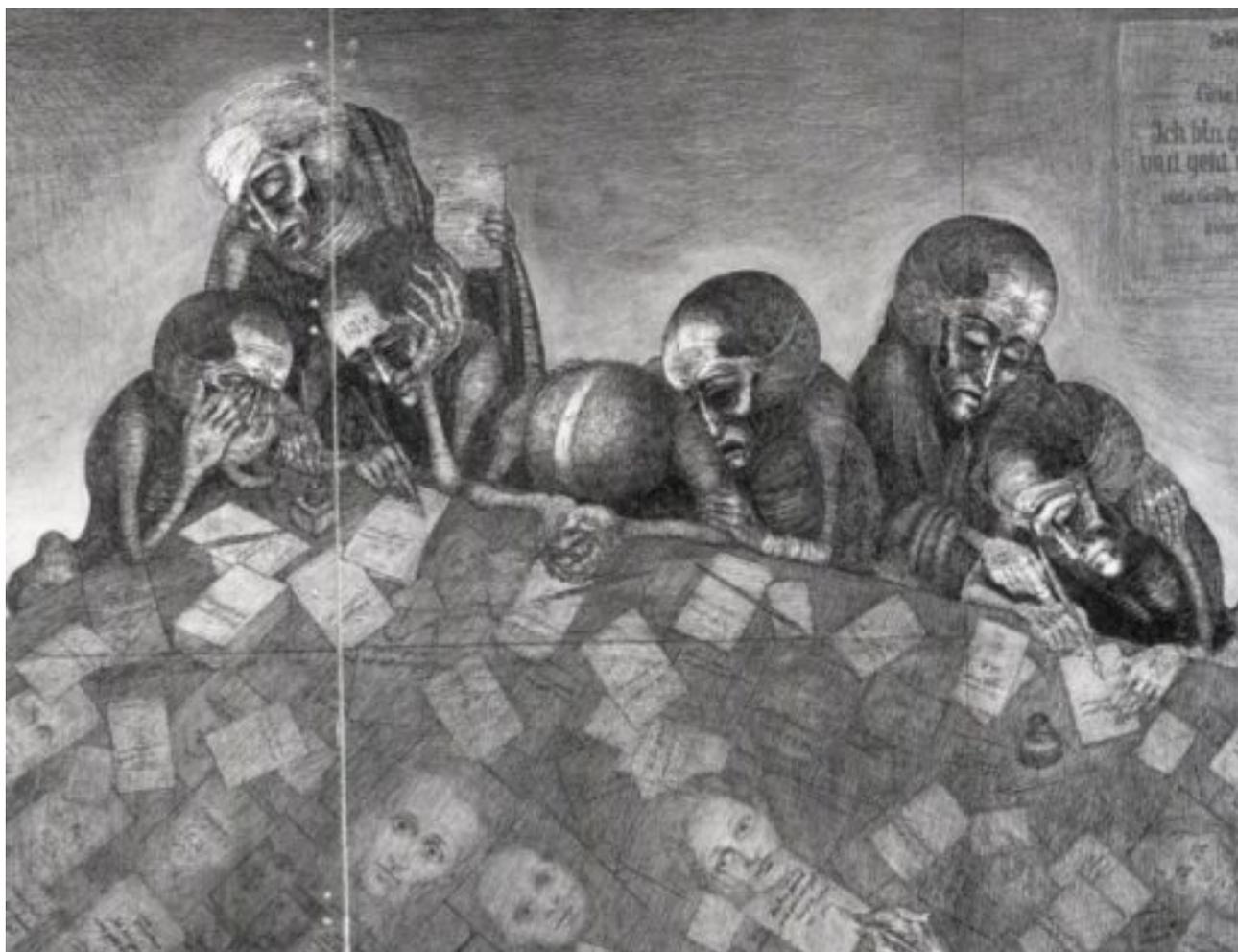
L
,
o
p
e
r
a
“
C
o
n
t
a

to, pesante, diviso” di Marian Kolodziej

MONTICELLO BRIANZA - Sessantasette opere riprodotte in digitale e stampate su stoffa raccontano cinque drammatici anni di deportazione nei lager nazisti. È la storia di Marian Kolodziej, uno dei primi deportati trasportati ad Auschwitz che a distanza di cinquant'anni da quella terribile esperienza ha ripercorso, realizzando oltre 300 disegni, episodi lungamente rimasti nascosti nella sua coscienza.



Ad aprire l'edizione 2017 de **I Percorsi della Memoria** - la rassegna promossa dal Consorzio Brianteo Villa Greppi e che dal 21 gennaio al 5 febbraio propone un ricco calendario di concerti, spettacoli, proiezioni e approfondimenti in occasione del Giorno della Memoria - è una mostra itinerante: un percorso che in circa una settantina di riproduzioni su stoffa conduce il visitatore nei ricordi di un uomo scomparso a Danzica nel 2009, eccezionale testimone dei crimini nazisti.



Sei diverse sedi - il Granaio di Villa Greppi a Monticello Brianza, il Palazzo comunale di Viganò, la sala Sandro Pertini di Bulciago, la Biblioteca Civica Peppino Pessi di Besana in Brianza, il Municipio di Correzzana e la Chiesa Vecchia di via della Chiesa a Verano Brianza - per un'esposizione che sarà inaugurata e presentata ufficialmente sabato 21 gennaio alle 16, presso il Granaio di Villa Greppi, e che proseguirà sino al 5 febbraio.

Curata da Puccy Paleari, la mostra si intitola *The Labyrinths*, esattamente come l'esposizione oggi ospitata nel sotterraneo della chiesa dei Cappuccini di Harmeze, a poca distanza dal lager di Birkenau: un percorso, quello polacco, in cui sono raccolti disegni di grandi dimensioni, ritratti, bozzetti, rielaborazioni simboliche dei ricordi di Marian Kolodziej.



E così, ecco che in occasione de I Percorsi della Memoria un cospicuo corpus di quelle opere è ora visionabile grazie al Consorzio Villa Greppi: riproduzioni su stoffe di dimensioni varie, come dicevamo, e in cui prende forma la sofferenza, la violenza, la morte. Una rappresentazione delle persone ridotte a numero, di volti disperati e attoniti, di corpi affamati: un emozionante viaggio nei ricordi di un uomo nato a Raszkow, in Polonia, costretto a partecipare alla costruzione del lager di Auschwitz e a subire continui trasferimenti in diversi campi. Un uomo che per lunghi decenni ha accantonato in un angolo della memoria quelle immagini, quei momenti, per poi vederli riaffiorare solo nel 1993, quando colpito da una paralisi inizia un percorso di riabilitazione fisica e si trova a imprimere su carta situazioni prima rimosse.

Di seguito le informazioni sulle sei sedi della mostra e i relativi orari di apertura:

- L'ULTIMO APPELLO DI PADRE KOLBE, Antico Granaio del Consorzio Brianteo Villa Greppi (Via Monte Grappa, 21), Monticello Brianza (LC). Orari d'apertura: sabato e domenica dalle 14.30 alle 18.30; giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Inaugurazione e presentazione della mostra a cura di Puccy Paleari sabato 21 gennaio alle 16.
- PESARE LA GIUSTIZIA, Palazzo Comune Vecchio (piazza Don Gaffuri, 1), Viganò (LC). Orari d'apertura: lunedì e sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18; venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Apertura

straordinaria solo per il Comune di Viganò fino al 12 febbraio.

- ECCE HOMO, Sala Conferenze Sandro Pertini (vicolo del Beneficio, 1), Bulciago (LC). Orari d'apertura: lunedì dalle 15 alle 19; mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19; venerdì dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 22; sabato e domenica dalle 15 alle 18.

- APPUNTI DI GUERRA, Biblioteca Civica Peppino Pessi (via Viarana, 14), Besana in Brianza (MB). Orari d'apertura: dal martedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 18.

- IL CAVALIERE DELL'APOCALISSE, Municipio (via De Gasperi, 7) Correzzana (MB). Orari d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30; sabato dalle 10 alle 12. Inaugurazione e presentazione della mostra a cura di Puccy Paleari sabato 21 gennaio alle 18.30. Al termine, piccolo aperitivo offerto dall'Amministrazione Comunale.

- IL GIUDIZIO UNIVERSALE, Chiesa Vecchia (via della Chiesa), Verano Brianza. Orari d'apertura: sabato dalle 15 alle 18; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.



In programma dal 21 gennaio al 5 febbraio 2017, I percorsi nella memoria è una rassegna promossa dal Consorzio Brianteo Villa Greppi e che raccoglie in

un unico cartellone conferenze, proiezione di film e di documentari, spettacoli teatrali e letture per tenere vivo il ricordo delle deportazioni naziste. Una ricca offerta culturale che, dopo Vittore Bocchetta e Italo Tibaldi, quest'anno si propone di omaggiare la figura del polacco Marian Kolodziej, singolare testimone grazie alla sua capacità di rappresentare in forma d'arte la vita nei lager. Accanto agli eventi, tutti in programma in diversi comuni aderenti al Consorzio, anche per il 2017 torna la proposta di un viaggio di studio e di memoria, questa volta al lager di Buchenwald (dall'1 al 4 giugno, il viaggio include anche la visita di Lipsia e Weimar). Per informazioni: www.villagreppi.it.